

Prot. nr. 2455/S.R.

Roma, 7 aprile 2017

Alla dott.ssa **Cinzia CALANDRINO**  
Provveditore Amministrazione  
penitenziaria regione Lazio – Abruzzo -  
Molise  
**ROMA**

E, p.c.

Alla dott.ssa **Vera POGGETTI**  
Direttore della Casa Circondariale di  
**RIETI**

Al dott. **Roberto SANTINI**  
Segretario Generale SiNAPPe  
**SEDE**

Alla Segreteria Locale SiNAPPe  
**SEDE**

**Oggetto: Casa Circondariale di Rieti – acquisti anomali -**

*Egregio Provveditore,*

giunge notizia che la Direzione del penitenziario all'oggetto indicato, nella giornata del 3 aprile u.s. abbia predisposto l'acquisto urgente di circa 30 televisori che, nella mattinata successiva, sono stati installati in altrettante camere di pernottamento. Ciò pare sia accaduto in quanto, in previsione della partita di Coppa Italia del 4 aprile, tra le squadre regionali Roma e Lazio, un nutrito numero di detenuti aveva reclamato l'impossibilità di poter seguire il predetto *derby*.

Ora, posto che la Direzione aveva comunque prospettato l'eventuale visione della partita presso la "saletta socialità", garantendo quindi la visione dell'incontro ai detenuti ed evitando eventuali disordini, appare veramente anomalo ed inconsulto l'acquisto eseguito, considerate soprattutto le carenze strutturali lamentate da tempo dalla scrivente O.S.

Si fa presente, ad esempio, che durante una visita in Istituto, la S.V. si era trovata d'accordo con l'assoluta necessità evidenziata dal personale, di dotare le vetrate dei locali colloqui di pellicole oscuranti, disponendone l'immediato acquisto; cosa non ancora avvenuta per mancanza di fondi.

Ed ancora, più e più volte è stata richiesta la sostituzione di monitor e telecamere presenti nei reparti detentivi ed inutilizzabili, in quanto guasti, ottenendo sempre la stessa risposta: mancano i fondi.

Per non parlare poi dell'automatizzazione dei cancelli, ormai fermi da tempo immemore con gravissimo nocumento per l'attività lavorativa, rallentata e limitata da questo guasto.

A fronte di quanto riportato quindi, il frettoloso acquisto di 30 TV (che pare sarà presto integrato con ulteriori pezzi), non appare, agli occhi di chi scrive e che riporta la voce del personale ivi in servizio, una scelta oculata.

Alla luce di ciò si chiedono urgenti delucidazioni in merito ed una maggiore attenzione per le problematiche del Personale che ogni giorno, con responsabile professionalità ed enormi sacrifici, garantisce il regolare andamento dell'attività penitenziaria.

In attesa di urgente riscontro, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti

**Il Segretario Regionale**

**Emanuela CICOGNA**

